



Prot. N. 167/24/UBC

Acireale, 11 marzo 2024

OGGETTO: Determina N° 26/2024 del 27/02/2024 a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. a) del D.Lgs.n° 36/20 e s.m.i., per rinnovo servizio in modalità SaaS/ASP (application service provider)/(software as a service) di una piattaforma software di e-procurement denominata - TUTTO GARE – dello studio AMICA. - Anno 2024 -

CIG: B097EE9E91

Premesso che in data 26/12/2018 alle ore 3,19 si è verificato un evento sismico di magnitudo 4,8 che ha interessato in modo considerevole i territori dei comuni di Acireale, Aci Catena, Aci Sant' Antonio, Aci Bonaccorsi, Milo, Trecastagni, Santa Venerina, Viagrande e Zafferana Etnea;

Che a seguito di detto sisma il Consiglio dei Ministri nella riunione del 28 dicembre 2018, ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 28 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato per dodici mesi lo stato di emergenza;

Che tale stato di emergenza, ai sensi dell'art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con la legge 13 ottobre 2020, n.126, recante:"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", è stato prorogato a tutto il 2021;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n.55 e ulteriormente modificato con legge 12 dicembre 2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018;

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n.76, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16.07.2020 - S.O. 24/L;

Rilevato che la normativa in parola distingue, agli artt. 13 e 14, modalità e procedure da seguire per la ricostruzione degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ed in particolare prescrive che dovrà essere predisposto ed approvato un piano per gli edifici di cui sopra, quantificato il danno, nonché previsto il finanziamento nel limite delle risorse disponibili nelle contabilità speciali di cui all'art. 8 indicando i soggetti attuatori;

Considerato che l'art 14 del D.L 32/2019, convertito con modificazioni in legge 55/2019 prevede fra i Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali le diocesi dei comuni di cui



all'allegato 1 del citato D.L.32/2019, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera b del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 01.07.2023, n. 36;

Vista l'Ordinanza n° 11 del 22/07/2020 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 26.12.2018 con cui è stato approvato il 1° stralcio del piano degli interventi per il ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018;

Rilevato che, fra gli edifici di culto individuati nel primo stralcio del piano per la ricostruzione secondo l'allegato risulta anche inserito l'"Intervento di ristrutturazione e restauro della Chiesa della Parrocchia di Santa Maria del Carmelo sita in Acireale, Frazione Pennisi (CT), danneggiata a causa del terremoto del 26/12/2018" - per un importo complessivo di € 2.319.000,00;

Considerato che:

- già il Codice dei Contratti (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) come successivamente modificato, ha introdotto l'obbligo, a partire dal 18 Ottobre 2018, di abbandonare le modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara, con l'introduzione obbligatoria del processo di gara interamente telematica;
- l'art. 58 del Codice dei Contratti 36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che prevede, nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici, garantendo la parità di accesso agli operatori;
- questa stazione appaltante, per l'affidamento dei lavori e la fornitura di beni e servizi, intende dotarsi di una piattaforma telematica di e-procurement così come prevede la normativa vigente;
- a seguito di appositi sondaggi di mercato e relative valutazioni, è stata selezionata la migliore offerta di un sistema informatico a supporto dei funzionari della stazione appaltante nelle diverse fasi dell'appalto, con caratteristiche di utilizzo intuitivo, semplice, flessibile, e completamente in ambiente Web.

Accertato che:

- la piattaforma software "TuttoGare" dallo Studio Amica Soc. Coop. di San Donaci (Br), presenta idonee caratteristiche di utilizzo per le necessità questa stazione appaltante;
- è necessario adeguare normativamente il funzionamento dei servizi di propria competenza mediante la dotazione della piattaforma software di che trattasi;

Preso atto:

- che le Amministrazioni Pubbliche relativamente agli acquisti e forniture di beni e servizi sono tenute, ai sensi della normativa vigente (D.L. n. 52/2012 convertito nella L. n. 94/2012 e D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012), ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- che la tipologia di servizi da espletarsi non rientra in alcuna delle - convenzioni - Consip attualmente



esistenti sul sito www.acquistiinretapa.it, stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo per valutare la congruità dell'offerta;

- della specificità dei servizi richiesti, ed in relazione all'oggetto degli stessi, è stato individuato tra le "iniziative" del M.E.P.A. nel bando "Servizi" la categoria merceologica "Servizi per l'Information & Communication Technology" appropriato alla tipologia di servizio da affidare, offerto della ditta Studio Amica Soc. Coop. di San Donaci (Br) C.F. e P.I.V.A. 01850570746;

Richiamata la richiesta inviata alla ditta Studio Amica Soc. Coop. di San Donaci (Br) C.F. e P.I.V.A. 01850570746 con la quale è stato chiesto un preventivo di spesa per l'utilizzo della piattaforma gestione telematica delle gare;

Vista l'offerta economica del 10/01/2024 presentata dalla ditta Studio AMICA Soc. Coop. di San Donaci (Br) C.F. e P.I.V.A. 01850570746, per un importo di € 3.000,00 oltre IVA nella misura del 22% per l'utilizzo annuale della piattaforma telematica e per i servizi di cui all'allegata nota;

Visto l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Visto l'articolo 17, del D.Lgs. n. 36 s.m.i., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 17 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n.488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 1 commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 e s.m.i. circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto:

- che la fornitura da acquisire è di importo inferiore ai 140.000,00 euro e pertanto si è potuto procedere con trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. mediante specificazione semplificata degli elementi essenziali della fornitura e precisamente:



- oggetto: Affidamento del servizio di piattaforma e-procurement;
- importo: €3.000,00 oltre IVA (22%);
- fornitore: Studio Amica S.r.l. con sede a San Donaci (Br), Via Giordano N° 56, P.IVA 01850570746;
- motivazioni dell'affidamento: convenienza o congruità del prezzo in base alla disponibilità dell'operatore in rapporto ai tempi di consegna del servizio, nonché all'applicazione del principio di rotazione per la fornitura come esplicitato dalla normativa vigente;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

Verificata la regolarità contributiva mediante DURC on line protocollo INPS n° 39081534 del 11/03/2023 con scadenza validità 26/04/2024;

Visto che il responsabile del procedimento Arch. Vincenzo Lauria è stato autorizzato dal Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territorio interessati dal sisma del 26.12.2018 di poter utilizzare le somme previste nel quadro economico dell'“**Intervento di ristrutturazione e restauro della Chiesa di Santa Maria del Carmelo di Pennisi Acireale (CT), danneggiata a causa del terremoto del 26/12/2018**” per acquisto di servizi e-procurement necessari all'espletamento affidamento lavori e servizi e attrezzature varie per gestione lavori pubblici.

Vista la Legge n. 296/2006;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Viste le linee guida ANAC approvate;

Visto il decreto prot n° 1313/19(CAN) del 19/09/2019, con cui il Vescovo della Diocesi di Acireale ha nominato Direttore dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici e Responsabile del servizio diocesano per l'edilizia di culto, per il quinquennio 2019-2024, il Reverendo Sac. Angelo Rosario Milone;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) Di rinnovare per l'anno 2024 il servizio in modalità ASP/SaaS (application service provider)/(software as a service) di una piattaforma software di E-procurement denominata - TUTTO GARE alla società Studio Amica S.r.l. con sede a San Donaci (Br), Via Giordano N° 56, P.IVA 01850570746, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 01 luglio 2023, n. 36 s.m.i. per un importo pari ad € 3.000,00, oltre IVA al 22%;



- 2) Di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento del servizio di piattaforma e-procurement;
 - b) l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio di piattaforma e-procurement;
 - c) il contratto sarà stipulato in forma sottoscrizione della trattativa diretta
 - d) le clausole ritenute essenziali per l'esecuzione del servizio sono contenute nel contratto.
- 3) Impegnare, la complessiva somma € 3.660,00 IVA al 22% compresa, per la Fornitura in modalità ASP/SaaS (application service provider)/(software as a service) di una piattaforma software di E-procurement denominata - TUTTO GARE – a valere sui fondi di cui alla Ordinanza n° **11 del 22.07.2020** del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni della Città Metropolitana di Catania interessati dagli eventi sismici del 26/12/2018;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
- 5) Dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n.241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Arch. Vincenzo Lauria



**Responsabile Ufficio per i Beni
Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto**

Dott. Angelo Milone